

**CAI
Club
Alpino
Italiano**

Sezione di MIRANO



“Alberto Azzolini”



PREMESSA:

La Biblioteca è un patrimonio della sezione a disposizione dei soci. Ha la finalità di condividere con i propri soci il patrimonio culturale, librario e documentale dell'Associazione, in modo da favorire la conoscenza, lo sviluppo e l'approfondimento delle tematiche della montagna nei suoi innumerevoli aspetti.

ARTICOLO 1 – modalità di fruizione ed accesso alla Biblioteca

Il materiale (libri, periodici, pubblicazioni di vario genere, cartografia, archivi fotografici, audiovisivi, ecc.) adeguatamente e progressivamente catalogato e conservato, è patrimonio a disposizione dei soci, nel rispetto delle disposizioni di seguito riportate nel presente regolamento.

La Biblioteca è accessibile per prestiti e/o consultazione delle opere in sede negli orari di apertura della sezione. Di norma il giovedì dalle ore 21,00 alle ore 22,30 e comunque solo ed esclusivamente in presenza dei responsabili della Biblioteca.

La consultazione e/o prestito dei volumi e degli altri materiali nei locali della biblioteca è riservata esclusivamente ai soci del Club Alpino Italiano, sezione di Mirano.

1. Il prestito dei volumi è aperto esclusivamente ai soci del CAI Mirano, muniti di tessera, ed è effettuato con le modalità indicate nei successivi paragrafi;
2. Ogni prestito verrà opportunamente annotato in un registro dei prestiti;
3. Si possono prelevare al massimo due libri contemporaneamente;
4. I volumi catalogati come “guide” e “manuali” devono essere restituiti entro il termine massimo di 30 giorni dalla data del prestito;
5. I volumi catalogati come “letteratura” devono essere restituiti entro il termine massimo di 60 giorni dalla data del prestito;
6. Il prestito non è rinnovabile;
7. Nel caso di opere e/o materiali di particolare significato e valore, possono essere poste limitazioni o vincoli alla consultazione e al prestito;
8. Le cartine, i volumi rari, antichi o preziosi, e/o comunque esauriti sul mercato, non sono disponibili per il prestito, ma sono consultabili nei locali della Sezione;
9. Il prestito è regolato dalle condizioni indicate nei seguenti art. 2 e 3.

ARTICOLO 2 – Responsabile e Referenti della Biblioteca

Il Responsabile della Biblioteca viene nominato dal Consiglio Direttivo Sezionale e dura in carica un anno.

Compiti e funzioni del Responsabile della Biblioteca e dei Referenti, chiamati in seguito anche “Bibliotecari”:

1. Responsabili della coerenza della politica di indirizzo della Biblioteca alle linee adottate dal Consiglio Direttivo nella conduzione della Sezione;
2. Seguono le attività librarie e connesse con le attività della Commissione Culturale in genere, che possono essere di interesse per la Sezione;
3. In sede di formulazione del bilancio preventivo della Sezione espongono le esigenze economiche della Biblioteca;
4. Rispondono al Consiglio Direttivo del proprio operato e in particolare della gestione dei fondi che siano stati eventualmente assegnati alla Biblioteca;
5. Relazionano annualmente il Consiglio sul funzionamento della Biblioteca;
6. Hanno facoltà di selezionare volumi e altro materiale della Biblioteca obsoleto e comunque di scarsa utilità e interesse e, previo parere favorevole del Direttivo, provvedere alla sua alienazione nelle forme ritenute più opportune (es. Mercatino di “autofinanziamento”, scambio con altre biblioteche sezionali, etc.).

Le nuove acquisizioni avverranno di concerto col Consiglio Direttivo previo apposita delibera.

I Bibliotecari, a propria discrezione, possono escludere temporaneamente dalla consultazione e/o dal prestito coloro che abbiano trasgredito i regolamenti con danno per il buon ordine dei servizi e per la conservazione del materiale, segnalandolo al Consiglio Direttivo per eventuali provvedimenti.

ARTICOLO 3 - Prestiti, consegne, ritardate o mancate restituzioni

È responsabilità di ogni socio utente conservare i materiali ricevuti a prestito con la massima diligenza.

Sarà compito dei Bibliotecari verificare, sia all'atto della consegna che della restituzione, le condizioni di integrità del materiale dato a prestito.

Viene data facoltà ai Bibliotecari di sensibilizzare il socio utente a lasciare un contributo monetario volontario per il rinnovo e il mantenimento della Biblioteca stessa.

In caso di deterioramento o di mancata restituzione del materiale, è prevista una penale che consiste nella rifusione alla Biblioteca del corrispondente valore di riacquisto del materiale prestato.

La riconsegna dei materiali a prestito dovrà essere effettuata, entro i limiti di tempo stabili al precedente art. 1, esclusivamente ai Bibliotecari nei normali giorni e orari di apertura della Biblioteca.

ARTICOLO 4 - Norme finali

Al rispetto del presente regolamento sono tenuti tutti i soci che intendono usufruire dei servizi offerti dalla Biblioteca.

È demandato ai Bibliotecari, il compito di vigilare sull'osservanza del presente regolamento.